www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione

Newsletter n.° 31

settembre 2012

SICUREZZA ALIMENTARE

Rapid Alert System Notifications for Food

data	Tipo di notifica	Notificato da	descrizione
10/07/2012	respingimento alla frontiera	FRANCIA	assenza di certificato sanitario (Decisione N°. 2011.884) per spaghetti di riso provenienti dalla Cina
11/07/2012	respingimento alla frontiera	OLANDA	presenza di riso GM in cracker di riso provenienti dalla Cina
18/07/2012	informazione	REPUBBLICA CECA	presenza di insetti vivi in riso lungo B proveniente dall'Italia
20/07/2012	informazione	BELGIO	aflatossine (B1 = 4.8; Tot. = 5.3 / B1 = 4.86; Tot. = 4.86 µg/kg - ppb) in riso proveniente dallo Sri Lanka
16/08/2012	informazione	GERMANIA	presenza di riso GM (BT63) in spaghetti di riso provenienti dalla Cina, e transitati dall'Olanda
16/08/2012	informazione	OLANDA	tracce di arachidi (3 mg/kg - ppm) in cracker di riso provenienti dall'Australia
22/08/2012	informazione	GERMANIA	presenza di riso GM in spaghetti di riso provenienti dalle Filippine, e transitati dall'Olanda

Fonte: http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm

OGM & BIOTECH

- Il Ministero della Sanità ha presentato a fine luglio la relazione relativa all'anno 2011, con cui si conclude il secondo triennio di programmazione del **Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti**. Sono stati campionati prodotti trasformati e materie prime di mais, di soia e di riso per un numero complessivo di 935 campioni, di cui 41 riguardanti prodotto importato e 118 appartenenti al circuito biologico. Per quanto riguarda il riso, i 122 campioni analizzati (di cui 11 relativi a prodotto importato) hanno dato tutti esito negativo.

Fonte: www.salute.gov.it

PRODOTTI BIO

È arrivato a completamento **l'elenco degli operatori del biologico assoggettati al sistema di controllo**, con i relativi documenti giustificativi, per l'anno 2011. Tale elenco è disponibile on line sul Sian (Sistema informativo agricolo nazionale) al seguente link: http://www.sinab.it. Nell'elenco è disponibile per ogni operatore il "documento giustificativo" che gli Organismi di controllo hanno rilasciato a tutti gli operatori assoggettati. La pubblicazione dei documenti giustificativi di tutti gli operatori biologici risponde alle richieste della Unione Europea, stabilite dal Regolamento di esecuzione 426/11, cui l'Italia si adegua con un anno di anticipo rispetto all'entrata in vigore obbligatoria. Da una prima analisi dei dati si rileva che il settore dell'agricoltura biologica registra un aumento degli operatori dell'1,3%, e una contrazione delle superfici coltivate dell'1,5%. Risulta infatti che gli operatori del settore sono 48.269 di cui: 37.905 produttori esclusivi; 6.165 preparatori (comprese le aziende che effettuano attività di vendita al dettaglio); 3.906 che effettuano sia attività di produzione che di trasformazione; 63 importatori esclusivi; 230 importatori che effettuano anche attività di produzione o trasformazione.

Fonte: www.sinab.it

www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione

Newsletter n.° 31

settembre 2012

RICERCA & SPERIMENTAZIONE

- Pubblicati sulla rivista Nature i risultati ottenuti dal team di ricercatori dell'Università Statale di Milano che, in collaborazione con i colleghi filippini dell'IRRI (International Rice Research Institute) e giapponesi del Japan International Research Center for Agricultural Sciences, ha individuato **il gene che aumenta del 20% la produttività del riso**. Il gene, a cui è stato dato il nome di PSTOL1– *Phosphorous Starvation TOLerance 1* consente alla pianta di riso di sviluppare un apparato radicale molto più esteso e quindi di assorbire con maggior efficienza il fosforo. La carenza di fosforo limita notevolmente la produttività del riso soprattutto se la coltivazione avviene in terreni acidi che ne limitano l'assorbimento o in condizioni che non consentono l'irrigazione. Il gene PSTOL1 è stato isolato dalla varietà tradizionale di riso denominata *Kasalath*, di origine indiana, in grado di crescere bene in terreni con basso contenuto in fosforo, a dimostrazione dell'enorme importanza di preservare la variabilità genetica delle specie di interesse agronomico: un vero e proprio serbatoio da cui attingere "vecchi" geni per nuove varietà. Attualmente varietà di riso contenenti il gene PSTOL1 vengono studiate nelle Filippine e in Indonesia, dove il fosforo è altamente carente. Queste varietà, che producono fino al 20% in più rispetto a quelle tradizionali e prive del gene PSTOL1, potranno essere immesse sul mercato e coltivate entro pochi anni.

Fonte: www.unimi.it/news/58502.htm

- La rivista Crop Science ha recentemente pubblicato un nuovo lavoro di notevole rilevanza per la **caratterizzazione della diversità genetica del riso a livello europeo**. La ricerca, che segna per la prima volta la mappatura della diversità genetica del riso europeo, è stata realizzata e coordinata dagli scienziati del Parco Tecnologico Padano di Lodi, nel contesto delle attività del progetto europeo EURIGEN, in stretta collaborazione con il CRA e i principali centri di ricerca sul riso a livello europeo (CIRAD - Francia, NAGREF - Grecia, ITQB - Portogallo). Dall'analisi delle 425 varietà provenienti da 27 Paesi e conservate nella Banca europea del germoplasma del riso (ERGC), è emerso che 200 di queste sono in grado di rappresentare la diversità genetica del riso europeo. Tale lavoro ha notevoli implicazioni per i programmi, condotti in stretta collaborazione con il CRA e l'Ente Nazionale Risi, per il miglioramento genetico delle varietà italiane, sia per caratteri agronomici (resistenza al brusone) sia per caratteri qualitativi (contenuto nutrizionale del granello).

Fonte: www.tecnoparco.org

APPUNTAMENTI

- Convegno "**Alimenti del piatto mediterraneo, Nutraceutici e rapporti con la salute**". L'evento si svolgera' a Bologna, il prossimo 11 Settembre, nell'ambito del SANA (Salone Internazionale del biologico e del naturale). L'incontro intende fare il punto sullo stato delle ricerche inerenti il rapporto alimentazione-salute; in particolare, sull'arricchimento di alimenti a tradizione mediterranea in fitonutrienti, sul ruolo dell'industria alimentare nella valorizzazione/esaltazione della qualità della produzione primaria, sulle tecniche di analisi della qualità degli alimenti lungo la filiera di produzione e sulle prospettive della nutraceutica. L'occasione sarà utile per un proficuo confronto del mondo della ricerca con quello degli operatori del settore su tematiche di grande attualità. Le esigenze e le attese dei consumatori rappresentano il focus che deve orientare tutta la filiera e le azioni che concorrono alla sua realizzazione. Dal confronto dovranno scaturire le priorità anche per il mondo della ricerca, il cui principale obiettivo deve essere quello di sviluppare conoscenze/innovazioni idonee a far superare le criticità del sistema e aumentare la competitività del settore.

Fonte: www.geneticagraria.it/attachment/convegni/Convegno_1109.pdf